

Gentile Collega,

prosegue l'invio dell'**Informatore Giuridico dell'Ordine degli Avvocati di Roma**, il servizio gratuito di informazione giuridica, realizzato in collaborazione con Wolters Kluwer Italia.

L'Ordine degli Avvocati di Roma, settimanalmente, ti invierà nella casella di posta elettronica:

- le principali novità normative
- la rassegna della giurisprudenza più significativa, di legittimità e di merito
- l'Osservatorio dei lavori parlamentari.

L'occasione ci è gradita per porgere i nostri migliori saluti.

Il Consigliere Segretario	Il Consigliere Tesoriere	Il Presidente
Pietro Di Tosto	Antonino Galletti	Mauro Vaglio

Ultimissime

Il sequestro di persona può configurarsi anche a danno di bambini in tenera età

Rispetto a minori in tenera età (anche inferiore ad un anno) che vengano custoditi in condizioni non solo maltrattanti, ma tali da comprimerne la libertà di movimento, ben può configurarsi il reato di sequestro di persona, atteso il diverso bene giuridico leso rispetto al reato di maltrattamenti e, dunque, la possibilità di concorso dei due delitti. Così stabiliscono le sentenze n. 15299 e 15300 del 2017 della V Sezione Penale della Corte di Cassazione.

Permesso di costruire: il Tar si esprime sulla formazione del silenzio assenso

La formazione del silenzio-assenso sulla domanda di permesso a costruire postula che l'istanza sia assistita da tutti i presupposti di accoglibilità, non determinandosi ope legis l'accoglimento dell'istanza ogni qualvolta manchino i presupposti di fatto e di diritto previsti dalla norma, tenendo presente che il silenzio-assenso non può formarsi in assenza della documentazione completa prescritta dalle norme in materia per il rilascio del titolo edilizio, in quanto l'eventuale inerzia dell'Amministrazione nel provvedere non può far guadagnare agli interessati un risultato che gli stessi non potrebbero mai conseguire in virtù di un provvedimento espresso (*Tar Campania, sez. VIII, sentenza 3 aprile 2017, n. 1776*).

Osservatorio parlamentare



Candidabilità, eleggibilità e ricollocamento dei magistrati in occasione di elezioni politiche e amministrative; modifiche alla disciplina in materia di astensione e ricusazione dei giudici

Atto Camera: 218
Disposizioni in materia di candidabilità, eleggibilità e ricollocamento dei magistrati in occasione di elezioni politiche e amministrative nonché di assunzione di incarichi di governo nazionale e negli enti territoriali. Modifiche alla disciplina in materia di astensione e ricusazione dei giudici.

Iter 30 marzo 2017
Approvato con modificazioni. Trasmesso al Senato.

Misure per la prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo jihadista

Atto Camera: 3558
Misure per la prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo jihadista
Iter 6 aprile 2017 Esame in Assemblea.

Riconoscimento della lingua italiana dei segni

Atto Senato n. 302
Riconoscimento della lingua

Diritti d'autore, collecting societies e monopolio SIAE: le novità del D.Lgs. 35/2017

Nella Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2017 è stato pubblicato il *D.Lgs. 15 marzo 2017 n. 35* (in vigore dall'11 aprile 2017) che ha recepito nel nostro ordinamento la *Dir. 2014/26/UE* introducendo rilevanti novità in tema di gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi. Maggior trasparenza, maggior efficienza, (ma non) maggior concorrenza?

PAT: la firma digitale apposta sul modulo di deposito non si estende agli atti ivi contenuti

Nel regime del PAT sono nulli gli atti processuali depositati senza sottoscrizione digitale e tale omissione non può ovviata dalla firma digitale apposta sul modulo di deposito dei medesimi atti in forza del comma 5 dell'*art. 6 dell'allegato A* (specifiche tecniche) al *D.P.C.M. 16 febbraio 2016 n. 40*, a sensi del quale la firma digitale apposta sui moduli di deposito degli atti "si intende estesa a tutti i documenti in essi contenuti" (*T.A.R. Campania Napoli, Sez. I, 28 marzo 2017, n. 1694*).

Le linee guida dell'ANAC in materia di affidamenti in house

Le linee guida dettano i requisiti per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, nonché le modalità di controllo, di vaglio delle domande e la procedura di cancellazione (*Delibera ANAC, 15 febbraio 2017, n. 235 (G.U. 14 marzo 2017)*)

Ztl: il pagamento della multa dopo la proposizione dell'opposizione esclude l'inammissibilità?

Il Giudice di pace di Firenze, con sentenza n. 589 dell'1 marzo 2017, affronta e risolve con sentenza la quaestio juris relativa ad una controversia relativa all'opposizione proposta avverso un verbale con il quale era stata irrogata una sanzione amministrativa, ritenuta ammissibile nonostante l'intervenuto pagamento, avvenuto dopo la proposizione del ricorso in opposizione, difettando la prova della volontà di rinuncia a quest'ultimo (*Giudice di Pace di Firenze 1 marzo 2017, n. 589*).

UberPOP offre un servizio in concorrenza sleale: la pronuncia del Tribunale di Torino

Il 1° marzo 2017 il Tribunale di Torino con sua sentenza n. 1553/2017 ha rigettato tutte le domande proposte dalle società del gruppo UBER contro le associazioni di categoria dei tassisti e conseguentemente ha accertato e dichiarato la sussistenza della concorrenza sleale svolta dal gruppo UBER attraverso il servizio UberPOP, inibendo di conseguenza l'utilizzo dell'applicazione Uber sul territorio nazionale.

News dal Legislatore

Di interesse generale

D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 (G.U. 3 aprile 2017, n. 78)

Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106.

D.Lgs. 15 marzo 2017, n. 38 (G. U. 30 marzo 2017, n. 75)

Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato.

D.Lgs. 15 marzo 2017, n. 37 (G.U. 30 marzo 2017, n. 75)

Attuazione della direttiva 2014/92/UE, sulla comparabilità delle spese relative al conto di pagamento, sul trasferimento del conto di pagamento e sull'accesso al conto di pagamento con caratteristiche di base.

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 (G. U. 4 aprile 2017, n. 79)

Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento

italiana dei segni
Iter 6 aprile 2017: in stato di relazione.

Rimborso spese di giudizio

Atto Senato n. 2153
Modifica all'articolo 530 del codice di procedura penale, in materia di rimborso delle spese di giudizio
Iter 6 aprile 2017: in corso di esame in commissione.

Conversione in legge decreto voucher

Atto Camera: 4373
Disegno di legge:
"Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 2017, n. 25, recante disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti"
Iter: 6 aprile 2017 In corso di esame in Commissione.

Ordine europeo di indagine penale

Atto del Governo sottoposto a parere parlamentare n. 405

Schema di decreto legislativo recante norme di attuazione della direttiva 2014/41/UE relativa all'ordine europeo di indagine penale

Assegnazioni

Assegnato alla 2^a Commissione permanente (Giustizia) in sede consultiva il 21 marzo 2017; scadenza termine il 20 aprile 2017
Assegnato alla 5^a Commissione permanente (Bilancio) in sede osservazioni il 21 marzo 2017; scadenza termine il 20 aprile 2017
Assegnato alla 14^a Commissione permanente (Politiche dell'Unione

acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161.

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 41 (G.U. 4 aprile 2017, n. 79)

Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere i), l) e m) della legge 30 ottobre 2014, n. 161.

D.P.C.M. 31 luglio 2014 G.U. (8 settembre 2014, n. 208. Emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri)

Differimento dei termini di presentazione in via telematica delle dichiarazioni dei sostituti d'imposta - Modelli 770/2014.

europea) in sede osservazioni il 21 marzo 2017; scadenza termine il 20 aprile 2017

Focus prassi

Circ. 4 aprile 2017, n. 7/E (Emanata dall'Agenzia delle entrate)

Guida alla dichiarazione dei redditi delle persone fisiche relativa all'anno d'imposta 2016: spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, a detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione e per l'apposizione del visto di conformità.

Ris. 4 aprile 2017, n. 43/E (Emanata dall'Agenzia delle entrate)

Interpello Art. 11, legge 27 luglio 2000, n. 212. Applicabilità dell'articolo 177 del Tuir ad una operazione di scambio di partecipazioni, nella quale la società conferitaria e la società scambiata sono soggetti non residenti.

Circ. 30 marzo 2017, n. 4/E (Emanata congiuntamente dall'Agenzia delle entrate, Direzione centrale normativa, e dal Ministero dello sviluppo economico)

Industria 4.0 - Articolo 1, commi da 8 a 13, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Proroga, con modificazioni, della disciplina del c.d. "super ammortamento" e introduzione del c.d. "iper ammortamento".

News dalla Magistratura

Civile e procedura civile

Cass. civ., Sez. Unite, 4 aprile 2017, n. 8687

COMPETENZA E GIURISDIZIONE CIVILE - RESPONSABILITA' CIVILE. Danni

Spetta al giudice ordinario adito con una controversia avente ad oggetto una pretesa risarcitoria accertare se la situazione giuridica soggettiva fatta valere sia tale da determinare l'insorgere di un'obbligazione risarcitoria.

Cass. civ., Sez. I, 3 aprile 2017, n. 8619

VALORI MOBILIARI. Intermediazione finanziaria

L'obbligo di diligenza, correttezza e trasparenza posto a carico dell'intermediario nella negoziazione dei titoli ex art. 21, comma 1, lett. a) e b), T.U.F., così come puntualizzato negli artt. 26 e 28 (quest'ultimo integrato dall'allegato 3) del Regolamento Consob n. 11522 del 1998, richiede sia una conoscenza preventiva adeguata del prodotto finanziario, alla luce di tutti i dati disponibili che ne possano influenzare la valutazione effettiva della rischiosità (es. rating; offering circular; caratteristiche del mercato ove il prodotto è collocato), senza che possa giustificarsi il deficit delle informazioni assunte dall'intermediario sulla base della dimensione locale di esso e della non partecipazione diretta alla vendita dei titoli; sia un'informazione delle caratteristiche del prodotto, concreta e specifica, alla luce di tutti gli indicatori desumibili dall'art. 28, del Regolamento Consob, così come integrato dall'allegato 3 al testo normativo.

Cass. civ., Sez. Unite, 30 marzo 2017, n. 8242

COMPETENZA E GIURISDIZIONE CIVILE - CORTE DEI CONTI

E' attribuita al giudice ordinario la giurisdizione in ordine all'azione di risarcimento dei danni subiti da una società a partecipazione pubblica per effetto di condotte illecite degli amministratori o dei dipendenti, non essendo in tal caso configurabile, avuto riguardo all'autonoma personalità giuridica della società, né un rapporto di servizio tra l'agente e l'ente pubblico titolare della partecipazione, né un danno direttamente arrecato allo Stato o ad altro ente pubblico, idonei a radicare la giurisdizione della Corte dei conti. Sussiste invece la giurisdizione di quest'ultima quando l'azione di responsabilità trovi fondamento nel comportamento di chi, quale rappresentante dell'ente partecipante o comunque titolare del potere di decidere per esso, abbia colpevolmente trascurato di esercitare i propri diritti di socio, in tal modo pregiudicando il valore della partecipazione, ovvero in comportamenti degli amministratori o dei sindaci tali da compromettere la ragione stessa della partecipazione sociale dell'ente pubblico, strumentale al perseguimento di finalità pubbliche ed implicante l'impiego di risorse pubbliche, o da arrecare direttamente pregiudizio al suo patrimonio.

Società, fallimento, tributario

Cass. pen., Sez. V, ud. 14 marzo 2017 - dep. 4 aprile 2017, n. 16622

PROVA IN MATERIA PENALE. Sequestro - REATI TRIBUTARI

In ordine al sequestro probatorio, qualora si proceda per particolari reati, quali quelli tributari e, più in generale, quelli, come la bancarotta fraudolenta, che impongono la ricostruzione del volume di affari di una società, non è sempre possibile individuare preventivamente il documento ritenuto utile allo scopo, sicché non si può prescindere dal sequestro dell'intera contabilità relativa all'impresa per individuare in un secondo momento quelli effettivamente necessari all'accertamento del fatto.

App. Roma, Sez. II, 25 gennaio 2017

BANCAROTTA E REATI NEL FALLIMENTO

Ai fini della bancarotta semplice (art. 217, comma 2, della l. fallimentare), l'elemento soggettivo può essere costituito dal dolo o dalla colpa, ravvisabili quando l'agente ometta, con coscienza e volontà o per semplice negligenza, di tenere le scritture; mentre per la bancarotta fraudolenta documentale ex art. 216, comma 1, n. 2, della l. fallimentare, l'elemento psicologico deve essere individuato nel dolo generico, costituito dalla coscienza e volontà della irregolare tenuta delle scritture, con la consapevolezza che ciò renda impossibile la ricostruzione delle vicende del patrimonio dell'imprenditore. Ne deriva che solo in caso sia assente od insufficiente l'accertamento in ordine allo scopo eventualmente propositosi dall'agente ed in relazione all'oggettiva finalizzazione di tale carenza, la mera mancanza dei libri e delle scritture contabili deve essere ricondotta all'ipotesi delittuosa di bancarotta semplice.

Lavoro e previdenza sociale

Cass. civ., Sez. lavoro, 3 aprile 2017, n. 8597

INFORTUNI SUL LAVORO. Assicurazione infortuni

L'infortunio subito dal lavoratore, seppure determinato da caso fortuito con assenza di ogni responsabilità del datore di lavoro, non esclude l'occasione di lavoro, rilevante ai fini dell'applicabilità della normativa dell'assicurazione contro gli infortuni, ogni qualvolta è connesso alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. L'occasione di lavoro sussiste, quindi, qualora l'evento che ha dato corso alla sequenza causale determinante il decesso del lavoratore (specificamente la puntura di insetto), si sia verificato in condizioni spazio-temporali caratterizzate dall'essere in quel momento il soggetto intento nell'attività di lavoro (nella specie alla guida dell'automezzo che ha impedito, o comunque reso più difficile, difendersi dall'insetto mortale).

Cass. civ., Sez. lavoro, 31 marzo 2017, n. 8458

PREVIDENZA SOCIALE. Fondi e casse di previdenza. Lavoro dipendente e autonomo

Stante l'art. 1, comma 208, della legge n. 662 del 1996 e la disposizione di interpretazione autentica ex art. 12, comma 11, del D.L. n. 78 del 2010, l'esercizio di attività di lavoro autonomo, soggetto a contribuzione nella Gestione separata, che si accompagni all'esercizio di un'attività di un'impresa commerciale, artigiana od agricola, la quale di per sé implichi l'obbligo dell'iscrizione alla relativa gestione assicurativa presso l'INPS, non fa scattare il criterio dell'"attività prevalente". In definitiva, il concorso di attività di lavoro autonomo (come amministratore della società), soggetta ex se alla contribuzione nella gestione separata sui compensi a tale tipo percepiti, purché tale attività presenti i requisiti di abitudine e prevalenza, e quella di socio lavoratore della società stessa, implica l'obbligo della duplice iscrizione.

Cass. civ., Sez. lavoro, 30 marzo 2017, n. 8260

LAVORO (RAPPORTO DI). Contratto individuale di lavoro

In tema di contratto di lavoro, il silenzio serbato da una delle parti in ordine a situazioni di interesse della controparte e la reticenza, qualora l'inerzia della parte si inserisca in un complesso comportamento adeguatamente preordinato, con malizia o astuzia, a realizzare l'inganno perseguito, determinando l'errore del "deceptus", integrano gli estremi del dolo omissivo rilevante ai sensi dell'art. 1439 c.c.

Penale e procedura penale

Cass. pen., Sez. V, ud. 14 marzo 2017 - dep. 4 aprile 2017, n. 16622

PROVA IN MATERIA PENALE. Sequestro

In merito all'acquisizione della prova, l'autorità giudiziaria, al fine di esaminare un'ampia massa di dati i cui contenuti sono potenzialmente rilevanti per le indagini, può disporre un sequestro dai contenuti molto estesi, provvedendo, tuttavia, nel rispetto del principio di proporzionalità ed adeguatezza, all'immediata restituzione delle cose sottoposte a vincolo non appena sia decorso il tempo ragionevolmente necessario per gli accertamenti. In caso di mancata tempestiva restituzione, l'interessato potrà presentare la relativa istanza e far valere le proprie ragioni, se necessario, anche mediante i rimedi impugnatori offerti dal sistema.

Cass. pen., Sez. VI, ud. 26 gennaio 2017 - dep. 3 aprile 2017, n. 16535

IMPUGNAZIONI IN MATERIA PENALE. Ammissibilità e inammissibilità - SEQUESTRO PENALE. Riesame

È inammissibile, per carenza di interesse, il ricorso per riesame, ai sensi del combinato disposto degli artt. 322 e 324 c.p.p., avverso il provvedimento di sequestro preventivo non ancora eseguito. In tale situazione, invero, non può ancora ravvisarsi un interesse concreto ed attuale a proporre

impugnazione.

Cass. pen., Sez. III, ud. 3 novembre 2016 - dep. 3 aprile 2017, n. 16551

IMPUGNAZIONI. Ammissibilità e inammissibilità INDAGINI PRELIMINARI.

Archiviazione (opposizione)

Proposta opposizione al decreto di archiviazione da parte della persona offesa sul rilievo dell'esistenza di nuovi elementi di prova, rafforzativi dell'ipotesi di reato coltivata dalla pubblica accusa, va censurato il provvedimento recante la declaratoria di inammissibilità dell'anzidetta opposizione avente fondamento sulla ritenuta superfluità dell'investigazione suppletiva in considerazione della infondatezza della notizia di reato. Scopo dell'investigazione suppletiva è, invero, quello di contrastare la determinazione della pubblica accusa sulla ipotizzata infondatezza della notizia di reato, fornendo al giudice spunti di valutazione astrattamente idonei a modificare i dati di fatto sui quali quella determinazione di fonda. Sicché affermare la superfluità ed irrilevanza del tema proposto dalla persona offesa utilizzando come metro di giudizio la fondata prospettazione dell'accusa, osta al contraddittorio invocato dall'offeso, con un giudizio che sostanzialmente anticipa le valutazioni di merito sulla richiesta della Procura. Peraltro, l'inammissibilità dell'opposizione della persona offesa alla richiesta di archiviazione, può derivare esclusivamente dalla mancanza delle condizioni tassativamente previste dall'art. 410, comma 1, c.p.p., le quali, in quanto costituenti un limite al diritto dell'interessato all'attivazione del contraddittorio, non sono suscettibili di discrezionali estensioni, né possono consistere in valutazioni anticipate di merito, ovvero in prognosi di fondatezza da parte del giudice.

Amministrativo

T.A.R. Campania, Napoli, Sez. VIII, 3 aprile 2017, n. 1776

UNIONE EUROPEA. Questione pregiudiziale

Costituisce requisito essenziale, ai fini della formazione del provvedimento silenzioso sull'istanza di permesso di costruire, la dichiarazione del progettista abilitato che assevera la conformità del progetto alla disciplina urbanistica vigente, poiché rappresenta la motivazione interna del provvedimento favorevole al privato e può giustificare, in un'ottica di semplificazione, l'inerzia dell'Amministrazione e il conseguente assenso tacito su un progetto apparentemente conforme alla disciplina urbanistica". Non può, quindi, ritenersi formato il silenzio assenso nell'ipotesi in cui il progettista si sia limitato ad affermare genericamente la compatibilità dell'intervento rispetto alla vigente normativa ed abbia ommesso qualsiasi attestazione sulla sua conformità urbanistica, stante da un lato l'insussistenza di una equivalenza tra i differenti concetti della conformità e della compatibilità (quest'ultima, infatti, postula un apprezzamento valutativo, sia pure alla stregua di regole tecniche) e, dall'altro, la necessità che le dichiarazioni siano rese in maniera chiara ed inequivoca dal progettista, soprattutto in considerazione delle relative responsabilità, anche sul piano penale.

Cons. Stato, Sez. III, 30 marzo 2017, n. 1489

ELEZIONI. Operazioni elettorali (voto)

La c.d. prova di resistenza è un corollario del generale principio sull'interesse ad agire, cui non si sottrae la materia elettorale, con la precisazione, però, che, a garanzia della genuinità del voto popolare, qualora siano allegati vizi di legittimità delle operazioni elettorali (afferenti al voto, allo scrutinio o ad altre fasi del procedimento incidenti sul risultato) suscettibili di gettare incertezza sulla correttezza dell'esito, il giudice amministrativo deve accertarli con l'uso - anche officioso - dei poteri istruttori di cui dispone.

T.A.R. Campania, Napoli, Sez. VIII, 29 marzo 2017, n. 1715

COMPETENZA E GIURISDIZIONE CIVILE. Giurisdizione del giudice ordinario e del giudice

amministrativo

Difetta la giurisdizione del giudice amministrativo in ordine alla richiesta di pagamento di indennità per occupazione senza titolo di immobile facente parte del patrimonio pubblico, giacché tale determinazione costituisce esercizio di un potere vincolato a fronte del quale la posizione giuridica soggettiva del ricorrente assume consistenza di diritto soggettivo, la cui lesione è devoluta alla giurisdizione del giudice ordinario. Trattasi, inoltre, di pretesa patrimoniale attinente a posizioni di diritto e di obbligo delle parti, e non a posizioni di interesse legittimo.

Focus Giurisprudenza UE

Corte di Giustizia U.E., Sez. VI, 30 marzo 2017, n. 335/16

RIFIUTI

Gli artt. 14 e 15, par. 1, della direttiva 2008/98/CE, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive, non ostano a una normativa nazionale la quale preveda, ai fini del finanziamento di un servizio di gestione e di smaltimento dei rifiuti urbani, un prezzo calcolato sulla base di una valutazione del volume di rifiuti generato dagli utenti di tale servizio e non sulla base del quantitativo di rifiuti che costoro hanno effettivamente prodotto e consegnato per la raccolta, e che preveda altresì il pagamento, da parte degli utenti, nella loro qualità di detentori dei rifiuti, di un contributo supplementare i cui proventi mirano a finanziare investimenti di capitale necessari al trattamento dei rifiuti, compreso il loro riciclaggio. Tuttavia, il giudice del rinvio è tenuto a verificare, sulla scorta degli elementi di fatto e di diritto che gli sono stati sottoposti, se ciò non porti ad imputare a taluni "detentori" costi manifestamente sproporzionati rispetto ai volumi o alla natura dei rifiuti che essi possono produrre. Per far questo, il giudice nazionale potrà, in particolare, tener conto di criteri correlati al tipo di beni immobili occupati dagli utenti, alla superficie e alla destinazione di tali immobili, alla capacità produttiva dei "detentori" dei rifiuti, al volume dei contenitori messi a disposizione degli utenti, nonché alla frequenza della raccolta, nella misura in cui tali parametri siano idonei a influire direttamente sull'importo dei costi di gestione dei rifiuti.

Corte di Giustizia U.E., Sez. X, 30 marzo 2017, n. 146/16

TUTELA DEL CONSUMATORE

L'art. 7, par. 4, della direttiva 2005/29/CE, relativa alle pratiche commerciali sleali delle imprese nei confronti dei consumatori nel mercato interno, deve essere interpretato nel senso che un annuncio pubblicitario che rientra nella nozione di "invito all'acquisto" ai sensi di tale direttiva, può soddisfare l'obbligo d'informazione previsto da tale disposizione. Spetta al giudice del rinvio esaminare caso per caso, da un lato, se le restrizioni in termini di spazio nel testo pubblicitario giustificano che le informazioni sul fornitore siano messe a disposizione soltanto a livello della piattaforma di vendita on-line e, dall'altro, all'occorrenza, se le informazioni richieste dall'art. 7, par. 4, lett. b), di tale direttiva riguardanti la piattaforma di vendita on-line siano comunicate semplicemente e rapidamente.

Per approfondire

Rent to buy di azienda: quale trattamento fiscale per una figura atipica?

Il "rent to buy" di azienda è una nuova figura negoziale che non trova la sua fonte nella legge ma che è frutto di elaborazione dottrinale. Le questioni di particolare rilevanza riguardano l'inquadramento dogmatico e il trattamento fiscale del "rent to buy" di azienda, perché l'applicazione del proposto schema contrattuale dipende in maniera determinante da una configurazione giuridica e trattamento fiscale stabili e certi.

Il beneficiario di amministrazione di sostegno può accettare tacitamente le eredità

Qualora al beneficiario di AdS siano devolute eredità, il Giudice Tutelare può autorizzare il compimento di un atto dispositivo di beni ricompresi nel patrimonio ereditario che comporti l'accettazione tacita dell'eredità e ciò anche nell'ipotesi in cui siffatti atti siano annoverati tra quelli di straordinaria amministrazione da compiersi con l'assistenza dell'AdS. Una simile operazione presuppone però che dall'accettazione tacita non discendano pregiudizi per il beneficiario ma solo effetti positivi.

Conflitto tra poteri dello Stato: improcedibilità se non rispettati i termini per la notifica dell'ordinanza

Con l'*ordinanza n. 57 del 2017* il Giudice delle leggi ha ribadito il principio secondo cui, con riferimento al giudizio per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato, anche il termine per il deposito – al pari di quello per la notificazione del ricorso e della relativa ordinanza di ammissibilità – ha carattere perentorio e deve essere osservato a pena di decadenza, perché da esso decorre l'intera catena degli ulteriori termini stabiliti per la prosecuzione del giudizio, in ordine alla fase procedurale destinata a concludersi mediante la decisione definitiva sul merito, con la conseguenza che la sua decorrenza importa l'improcedibilità del conflitto.

Avvocati: 5.000 euro di indennità per la sospensione delle attività in seguito al sisma 2016

Gli studi professionali operanti nelle aree del cratere sismico del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016, in caso di sospensione dell'attività dello studio anche per breve periodo, possono richiedere le indennità per il mancato reddito proprio (una tantum di 5.000 euro) e per l'integrazione salariale dei propri dipendenti. La domanda va presentata entro il 14 aprile 2017.